

condividi con chi vuoi



POETI NOSTRI

Non muore del Poeta il canto

Paesaggio invernale

Non muore del Poeta il canto

(a Giovanni Zanninello)

Piangono, la tua terra e la tua gente
al rintocco tristemente cadenzato
delle amate campane in riva all'Adige.
Piangono te, figlio e padre eccellente
Uomo dalla profonda e umile sapienza
coltivata tra sudore di campagne arate
e di interminabili pagine consumate.
Piangono te, Samaritano buono
solerte medico delle tante piaghe
e del faticoso sbocciar di petali alla vita...
La vita... l'esistenza... il mistero...
Scienza e fede, filosofia e teologia
coniugati in te, Vate,
a sondare, a spiegare gli irrisolti "perché"
a illuminare di luce sperata
l'arduo umano percorso
a sublimare nei più dotti carmi
ansie, dubbi, dolori ed inquietudini.
Piangono te, Poeta,
cantore di bellezza e di stupore
di fiori di lillà, d'albe chiare ed acque pure

cantore dell'eros, dell'àgape e dell' Amore.

Tu, profeta della sacralità e della trascendenza

hai varcato la soglia-oltre verso il tuo Dio

“Maràn Athà” fu scritto

e il desiato coro degli Angeli

nella Santa Gerusalemme t'hanno accolto.

Quaggiù, un cuscino di rose bianche

profumato di gratitudine, di ricordi, di preghiera

e il canto immortale della tua anima nei versi

per la tua gente... per la tua terra.

(Guidina Borella Lando - Presidente “Gruppo Poeti Città di Chioggia”)

Il "Gruppo Poeti Città di Chioggia", con sentimenti di rimpianto per la perdita di due stimatissimi amici, porge alle famiglie Zanninello e Scarpa e al mondo della Cultura di Cavarzere le più sentite condoglianze.

Paesaggio invernale

Nel giardino regna il silenzio.

Grappoli di nubi nereggianti

fanno capolino oltre la siepe.

I pini sveltano nel cielo.

Piangono aghi e pigne.

La magnolia paonazza

per il rigore invernale

viene scossa dal vento

in tutto il suo fogliame.

Il camino tace, brama

che il ceppo arda

l'erba del prato sbiadita

senza segno di vita.



(Paola Bighin – Sottomarina)

dal numero 6 del 12 febbraio 2012